



Futura Panda allo stabilimento Giambattista Vico

La Fiat ha presentato oggi al Ministero per lo Sviluppo Economico e alle Organizzazioni Sindacali la prima iniziativa del "Piano" annunciato il 22 dicembre 2009 a Palazzo Chigi per il rinnovamento della struttura produttiva automobilistica in Italia e il suo adeguamento alle esigenze future.

Nell'ambito del previsto programma di investimenti del Gruppo per complessivi 8 miliardi, sarà realizzato un radicale intervento di ristrutturazione dello stabilimento Giambattista Vico di Pomigliano d'Arco per predisporre gli impianti alla produzione della futura Panda, di cui è prevista l'uscita sul mercato nel secondo semestre del 2011.

Con un investimento di circa 700 milioni di euro lo stabilimento disporrà delle più moderne soluzioni tecnologiche e dovrà raggiungere risultati di eccellenza diventando un World Class Plant. I nuovi impianti, all'avanguardia per innovazione tecnica, avranno una impostazione che consente una alta flessibilità e quindi una naturale predisposizione alla produzione di futuri modelli. Questo allungherà nel tempo il ciclo di vita tecnologica degli impianti.

Elevata sarà l'attenzione dedicata all'organizzazione della produzione, secondo i principi del World Class Manufacturing e del World Class Logistics, per poter sfruttare al massimo le potenzialità dello stabilimento.

Crescerà il livello di verticalizzazione del ciclo produttivo ampliando le attività svolte all'interno e aumentando l'utilizzo del personale di stabilimento.

E' previsto un importante investimento in formazione per preparare i dipendenti e metterli in condizione di operare nella nuova realtà produttiva. Le attività formative si svolgeranno contemporaneamente alla ristrutturazione degli impianti e saranno fortemente collegate alle logiche WCM.

Ma tutto questo non sarà sufficiente per allinearsi alle best practices mondiali. La più avanzata impiantistica, la migliore organizzazione, la buona formazione non possono da sole garantire il raggiungimento dei risultati. Per ottenere i migliori livelli di qualità e di produttività sarà necessaria la convinta partecipazione dei lavoratori, dei sindacati, delle istituzioni. Le condizioni di base per poter rispondere in maniera pronta ed efficace alle variazioni delle richieste commerciali e non perdere opportunità preziose sono: massimo utilizzo degli impianti, flessibilità nei turni e nei giorni lavorativi, mobilità interna, contrasto alle forme anomale di assenteismo.



Sono questi punti che, in ambito FGA, potranno fare la differenza e rendere lo stabilimento competitivo con i migliori concorrenti, assicurandone il successo e lo sviluppo futuro.

Per la riuscita di questa operazione saranno quindi indispensabili i presupposti presentati nel corso dell'incontro del 22 dicembre 2009 a Palazzo Chigi: sostenibilità economica dell'iniziativa; riconoscimento della cassa integrazione per ristrutturazione; rigoroso contenimento dei costi di struttura e del costo del lavoro; flessibilità per rispondere tempestivamente alle esigenze del mercato.

Il passaggio all'operatività richiede il consenso di tutti i soggetti interessati per l'assunzione formale dei rispettivi impegni.

Torino, 30 marzo 2010

DESCRIZIONE DEL SISTEMA ERGO-UAS

Il sistema ERGO-UAS comporta la valutazione ergonomica del sovraccarico biomeccanico relativo a tutto il corpo, valutando il carico statico, il carico dinamico, le applicazioni di forza, le vibrazioni e la movimentazione manuale dei carichi e, conseguentemente, le condizioni di lavoro in relazione alle operazioni/cicli di lavoro e alle posture degli addetti.

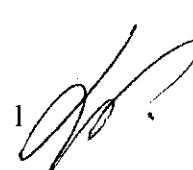

Nella ricerca di metodologie di valutazione è stato scelto EAWS (European Assembly Work-Sheet) quale metodo ergonomico di screening progettuale e preliminare.

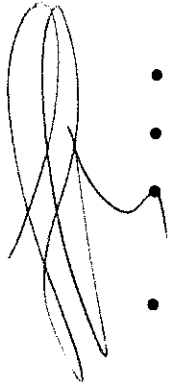

Tale metodologia è integrabile alla metrica del lavoro denominata UAS (Universal Analyzing System).


In questa prospettiva si puntualizza:

- che la procedura di analisi del rischio di sovraccarico biomeccanico del corpo intero e degli arti superiori applicata alle attività lavorative si caratterizza per l'analisi di tutte le postazioni assoggettate all'assegnazione di tempi di lavoro;
- che su ogni postazione si individuano gli indici di rischio riferiti rispettivamente al corpo intero e agli arti superiori; questi valori si confrontano con una valutazione semaforica (VERDE-GIALLA-ROSSA) come richiesto dalla Direttiva Macchine (2006/42/CE);
- che il valore numerico più alto tra i due viene assunto quale Indice di Rischio EAWS: per un punteggio superiore a 50 (area rossa) si procede per la postazione in esame alla ulteriore e specifica valutazione ergonomica con un metodo di maggior dettaglio valutativo, riferito ai parametri dei vari fattori di Rischio regolati da precise Norme tecniche (vedi allegato 1).

Nel caso in cui la valutazione con il metodo di approfondimento risulti nell'area di rischio rossa si individueranno e si attueranno le misure correttive di prevenzione di carattere tecnico-organizzativo legate all'anomalia ergonomica rilevata dal metodo stesso, quali:



- 
- 
- la rivisitazione degli elementi costitutivi la singola postazione;
 - la rotazione dei lavoratori sulle postazioni;
 - la possibilità di scorporare, e quindi di ridistribuire tra più postazioni, le operazioni occorrenti all'esecuzione dell'attività;
 - il riesame complessivo delle postazioni di lavoro dell'indice di rischio ergonomico.



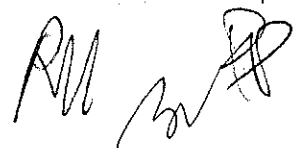
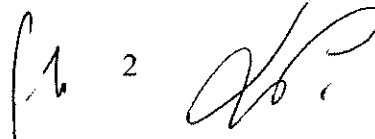
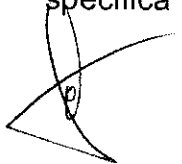


I più recenti sviluppi nei campi dello studio del lavoro e dell'ergonomia rappresentano, quindi, un'opportunità per rivedere ed aggiornare i sistemi di misurazione del lavoro, utilizzando metodologie che correlino la metrica del lavoro e l'ergonomia.

In particolare, con l'approvazione delle normative CEN e delle corrispondenti norme ISO relative al controllo del carico biomeccanico, si rende necessario rivedere il tema dei fattori di maggiorazione. Infatti, mentre questi attualmente vengono assegnati ad ogni singolo elemento di operazione ed al conseguente tempo correlato, nel nuovo sistema, denominato ERGO-UAS, sono calcolati in funzione dell'insieme di operazioni assegnate nell'arco del turno di lavoro ed al conseguente tempo correlato. In tal modo, è possibile misurare l'esposizione del lavoratore sia al carico biomeccanico statico, sia a quello dinamico relativamente ai seguenti fattori di rischio:

- caratteristiche delle posture
- azioni di forza
- movimentazione di carichi
- azioni dell'arto superiore ad alta frequenza e basso carico
- fattori complementari.

Nel documento di valutazione del rischio i dati progettuali (EAWS) saranno integrati con le schede di valutazione ergonomica relative alla movimentazione manuale dei carichi per le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, trasportare e dei movimenti ripetuti ad alta frequenza per bassi carichi (Lifting Index NIOSH e Tavole di SNOOK & CIRIELLO, OCRA), come indicato nell'art. 168, comma 2, D.Lgs. 81/08.

Oltre alla informazione/formazione dei valutatori, la nuova metodologia sarà oggetto di specifica formazione ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, nonché a tutti i capi



Ute, ai relativi team leader e tecnologi. Saranno, altresì, formati tutti i lavoratori come previsto dalla normativa vigente.

I lavoratori hanno il diritto, sulla base delle osservazioni in riferimento a fattori obiettivi, di verificare, attraverso i rappresentanti per la sicurezza e nell'ambito della Commissione Prevenzione Sicurezza, le condizioni dei posti di lavoro che appaiono contestabili dal punto di vista degli indici di rischio riferiti rispettivamente al corpo intero e agli arti superiori.

Ogni segnalazione pervenuta comporterà da parte aziendale una sollecita verifica.

L'esito della verifica svolta consentirà, previa consultazione dei rappresentanti per la sicurezza, l'adozione, ove necessario, di appropriate misure di carattere tecnico-organizzativo che verranno condivise nell'ambito della Commissione Prevenzione Sicurezza, nonché con il lavoratore interessato.

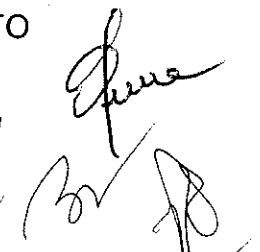
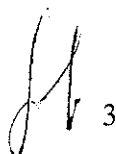
Il sistema ERGO-UAS utilizza il metodo di rilevamento dei tempi denominato MTM-UAS rispondente ai criteri ed agli standard internazionali fissati dal metodo MTM.

Tale metodo attribuisce a ciascun elemento componente l'operazione un valore predeterminato ricavato dalla tabella dei tempi standard (vedere cartella dati UAS nella allegato 2) e sarà utilizzato sia ai fini del rilievo diretto sia con riguardo alla preventivazione dei tempi ciclo di lavoro.

Per quanto concerne il coefficiente di maggiorazione l'Azienda intende applicare, per ciascuna stazione di lavoro e in funzione della combinazione delle operazioni assegnate, un fattore complessivo di maggiorazione direttamente collegato alla misurazione del carico biomeccanico come rappresentato nel grafico nell'allegato 3 denominato "curva ERGO-UAS".

Si precisa che la documentazione allegata, e tra essa quella inerente la determinazione dei tempi per i movimenti o operazioni aggreganti più movimenti (allegato 2), la determinazione del coefficiente di maggiorazione (allegato 3) e la determinazione del carico di lavoro (allegato 4), costituisce parte integrante del presente ALLEGATO

TECNICO N.2.



ALLEGATO TECNICO N.2 – allegato 1

NORME TECNICHE	EAWS	APPROFONDIMENTO
EN 1005-4 ISO 11226	POSTURE	OWAS
EN 1005-3	FORZE	RULA
EN 1005-2 ISO 11228-1/2	MMC	LIFTING INDEX NIOSH TAVOLE DI SNOOK & CIRIELLO
EN 1005-5 ISO 11228-3	ARTI SUPERIORI	OCRA

Tab. 1 schema confronto norme tecniche e metodi ergonomici

Ogni metodo di approfondimento (OWAS per le Posture; RULA per le Forze; Lifting Index NIOSH e Tavole di SNOOK & CIRIELLO per la Movimentazione Manuale dei Carichi; OCRA per gli Arti Superiori) prevede un valore dell'Indice di Rischio anch'esso semaforico.

Handwritten mark

Handwritten signature

Large handwritten signature

Handwritten initials and signature

ALLEGATO TECNICO N.2 – allegato 2

METRICA DEL LAVORO

Lo scopo della metrica è quello di determinare il tempo necessario all'esecuzione di un dato lavoro.

La rilevazione dei tempi di lavorazione viene effettuata mediante l'applicazione dei sistemi MTM (come MTM-UAS) oppure del sistema cronometrico.

Rendimento normale MTM

Il rendimento normale MTM è conosciuto nella letteratura scientifica come rendimento LMS (dai nomi dei tre ricercatori che lo hanno definito: Lowry, Maynard, Stegemerten).

Nel sistema LMS il rendimento normale del 100% è descritto come **"Il rendimento di un uomo mediamente ben allenato, che conosce bene il lavoro e che dà un costante rendimento senza stancarsi"**.

Nel grado di giudizio del rendimento secondo il procedimento LMS vengono giudicate le seguenti quattro caratteristiche:

- Abilità
- Sforzo
- Velocità
- Condizioni di lavoro

Criteri generali del sistema

- Operazione
- Tempo base
- Modalità di rilevazione dei tempi base di lavorazione
- Tempo ciclo dell'operazione
- Ciclo di lavorazione
- Fattore di maggiorazione (vedere allegato 3)
- Tempo base totale della postazione (vedere allegato 3)
- Tempo standard totale della postazione (vedere allegato 3)

Definizioni di riferimento

Operazione

L'operazione è un insieme di fasi di lavoro necessarie alla trasformazione del prodotto, chiamate "**elementi d'operazione**", eseguite dall'operaio, dalla macchina o da entrambi in uno stesso posto di lavoro.

Tempo base

La determinazione dei tempi di lavorazione necessari per la corretta esecuzione dell'elemento di operazione è effettuata utilizzando metodologie basate su criteri e fattori obiettivi di misura del lavoro.

Il valore risultante dalla misurazione di un elemento d'operazione, ottenuto attraverso l'applicazione dei sistemi MTM Ufficiali, definisce il "**tempo base**" e l'attività di misurazione è detta "**rilievo**".

Modalità di rilevazione dei tempi base di lavorazione

La misura dei tempi base viene effettuata mediante:

Rilievo Diretto

I tempi rilevati sono ottenuti con la diretta osservazione del ciclo operativo e la valutazione degli elementi da misurare attraverso le seguenti metodologie:

a) Rilievo con elementi normalizzati predeterminati

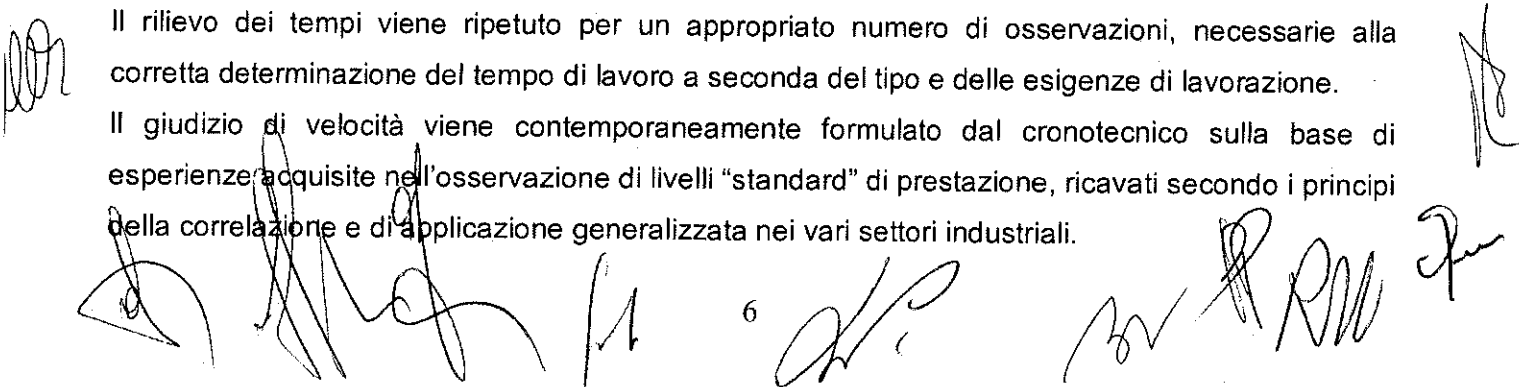
Il rilievo consiste nell'attribuire a ciascun elemento componente l'operazione un valore di tempo predeterminato, ricavato da tabelle di tempi standard contenute in sistemi di utilizzazione generale nell'industria, quali i metodi MTM Ufficiali.

b) Rilievo cronometrico

I rilievi vengono eseguiti sul posto di lavoro da personale tecnico specializzato mediante lettura su cronometro dei tempi impiegati dal lavoratore nei singoli elementi di operazione e rilevazione della velocità di esecuzione.

Il rilievo dei tempi viene ripetuto per un appropriato numero di osservazioni, necessarie alla corretta determinazione del tempo di lavoro a seconda del tipo e delle esigenze di lavorazione.

Il giudizio di velocità viene contemporaneamente formulato dal cronotecnico sulla base di esperienze acquisite nell'osservazione di livelli "standard" di prestazione, ricavati secondo i principi della correlazione e di applicazione generalizzata nei vari settori industriali.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'M'. In the center, there is a signature that looks like 'M' followed by a flourish. To the right of that, there is a signature that looks like 'K'. Further right, there is a signature that looks like 'M'. On the far right, there is a signature that looks like 'M' followed by a flourish. There are also some smaller initials scattered around.

I risultati dei vari rilievi sono mediati con il sistema della triangolazione, che riscontra la distribuzione dei singoli valori misurati secondo la normale "curva di Gauss".

Preventivazione

I Tempi preventivati sono ottenuti per confronto di identità operative, utilizzando tabelle precostituite che contengono dati standard per le diverse fasi di operazioni componenti le singole attività di lavoro.

Tempo ciclo dell'operazione

La sommatoria dei tempi base di una data operazione costituisce il "**tempo ciclo dell'operazione**".

Ciclo di lavorazione

Il razionale susseguirsi delle operazioni, necessarie alla trasformazione di un dato prodotto secondo un ordine prestabilito, costituisce il "**ciclo di lavorazione**".

Le operazioni necessarie per la sua esecuzione sono stabilite dall'Ingegneria di Produzione e non possono essere variate ad iniziativa di altri.

COMUNICAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO

Definizioni di Riferimento

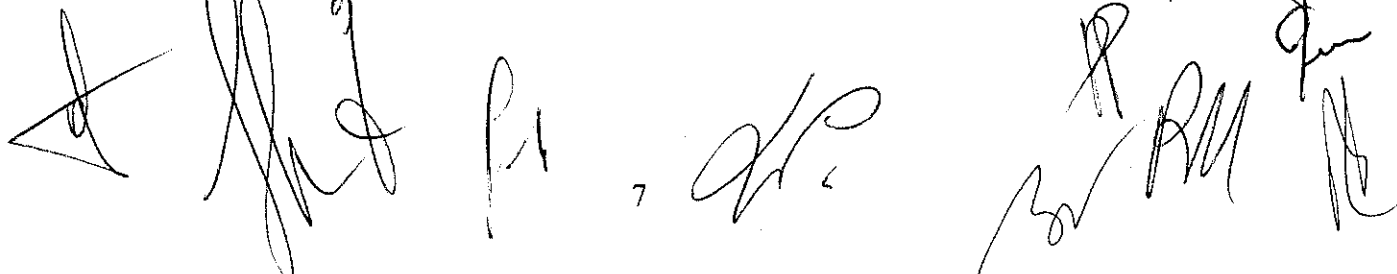
Tempi nuovi

I tempi nuovi, da determinarsi per lavorazioni nuove o per nuovi metodi di lavorazione e per esigenze che comunque ne richiedono la modifica, verranno rilevati con le metodologie del rilievo cronometrico oppure del rilievo con metodi ad elementi normalizzati come MTM-UAS, MTM-MEK, MTM1 o MTM2.

Avviamento nuove lavorazioni

Per avviamento di nuove lavorazioni si intende il periodo in cui:

- a) ha inizio una nuova lavorazione;
- b) vengono introdotte nuove macchine o impianti di rilevante importanza;
- c) intervengono sostanziali variazioni del processo produttivo o del ciclo di lavorazione;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

in tali casi si procede alla messa a punto della lavorazione ed alla determinazione dei tempi nuovi. In questo periodo gli operai interessati lavorano senza preventiva comunicazione dei tempi di esecuzione.

I singoli programmi di avviamento sono elaborati per periodi variabili a seconda delle lavorazioni e delle esigenze tecnico-produttive.

I programmi possono essere variati nel corso del relativo periodo ove intervengano esigenze non previste di qualsiasi natura (necessità tecnico-produttive, tecnico organizzative, ecc.).

Comunicazione dei tempi ciclo

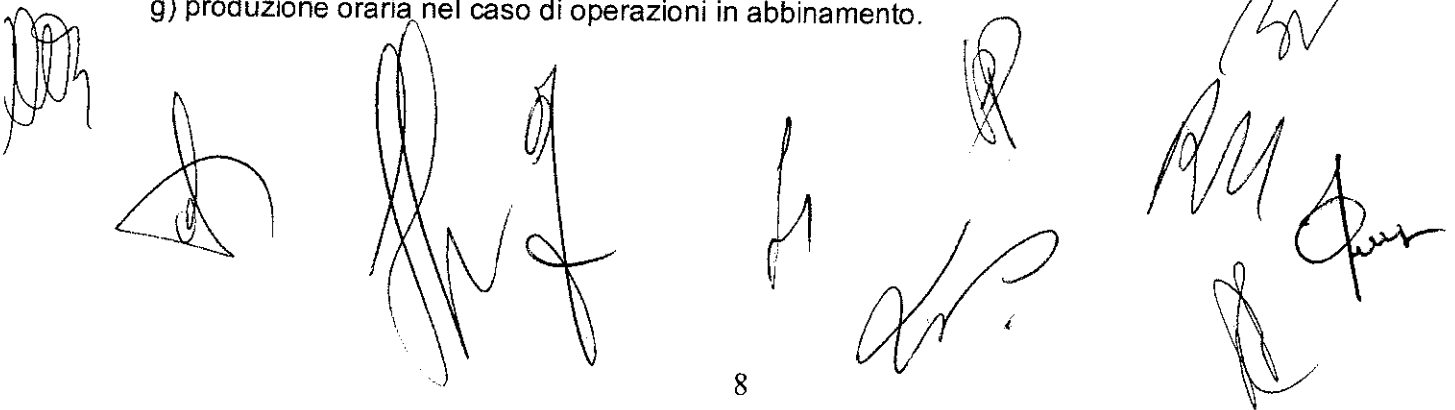
La comunicazione all'operaio dei **tempi ciclo** sarà effettuata a mezzo dei **cicli di lavorazione** depositati presso la UTE in modo che l'operaio interessato possa prenderne agevolmente visione.

Le comunicazioni riguardanti lavorazioni su tratti di linea o complessi meccanizzati, avverranno:

- a mezzo di comunicazione verbale da parte del superiore diretto ad ogni singolo operaio;
- tramite la "**tabella descrizione attività**" depositate presso la UTE in modo che l'operaio interessato possa prenderne agevolmente visione. La tabella descrizione attività conterrà:
 - L'elenco delle attività assegnate alla postazione e relativi tempi ciclo dell'operazione
 - Il tempo base totale della postazione
 - L'indice EAWS della postazione
 - Il Fattore di Maggiorazione applicato in funzione dell'indice EAWS espresso in percentuale
 - Il tempo standard totale della postazione
 - La saturazione media

Su lavorazioni non in linea, le comunicazioni saranno effettuate in ordine ai seguenti elementi:

- a) tempo ciclo dell'operazione;
- b) fattore di maggiorazione;
- c) produzione oraria;
- d) tempi macchina;
- e) mezzi di lavoro impiegati;
- f) tempo del ciclo nel caso di operazioni in abbinamento;
- g) produzione oraria nel caso di operazioni in abbinamento.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right.

Assestamento dei tempi

Il periodo di assestamento dei tempi decorre dal momento in cui, raggiunta la messa a punto della lavorazione, vengono assegnati e comunicati agli operai interessati i tempi base provvisori.

L'assestamento ha la durata di quattro mesi di effettiva esecuzione del lavoro; in detti periodi i tempi base sono suscettibili di variazioni in più od in meno.

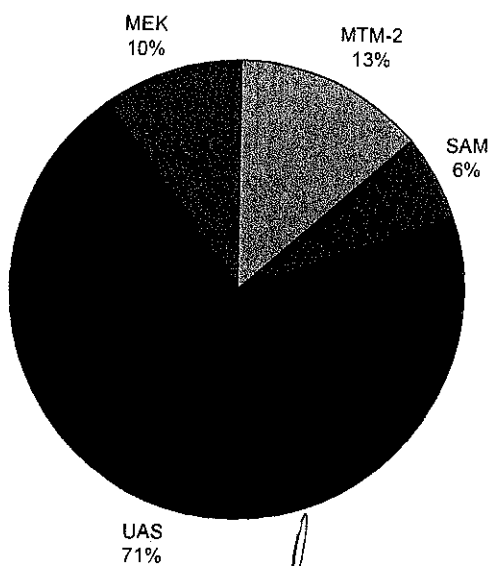
Durante il periodo di assestamento, il Fattore di Maggiorazione assegnato sarà stimato per i gruppi definiti sulla base dell'omogeneità delle condizioni di lavoro.

Alla fine del periodo di assestamento il Fattore di Maggiorazione è valutato applicando il metodo Ergo-UAS alle operazioni assegnate a ciascuna postazione di lavoro in relazione ai livelli produttivi adottati e ai tempi base rilevati.

Dettaglio Metodo MTM-UAS

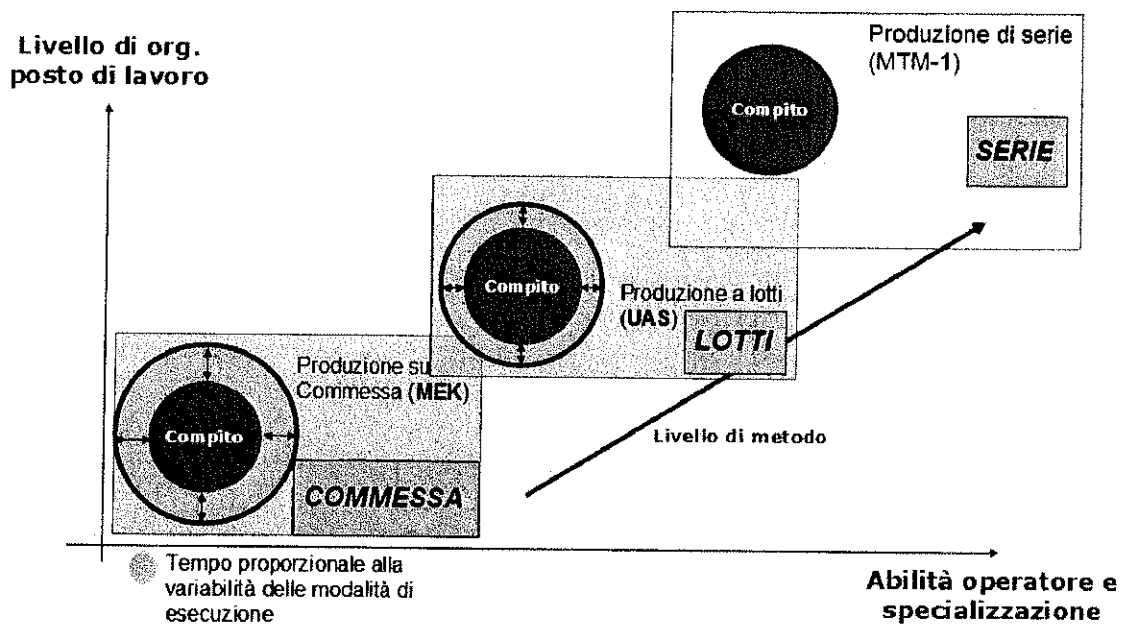
Il metodo MTM-UAS (Universal Analyzing System) è il più diffuso dei sei sistemi MTM ufficiali nel mondo ed è progettato per la pianificazione, preventivazione e misurazione del lavoro manuale in ambienti di produzione di serie e a lotti in qualsiasi settore di produzione in cui siano verificate le seguenti condizioni:

- Compiti ripetitivi
- Posti di lavoro ben definiti
- Organizzazione del lavoro definita
- Istruzioni di lavoro esplicitate
- Personale addestrato



L'impiego del sistema UAS è particolarmente indicato quando risulta necessario il collegamento con l'analisi ergonomica della sequenza lavorativa fin dalle prime fasi di progettazione del prodotto-processo.

I movimenti elementari UAS sono definiti in modo da risultare facilmente analizzabili sulla base delle condizioni iniziali e finali in cui si trova l'oggetto e delle sue caratteristiche fisico-geometriche (es. peso, dimensioni, necessità di selezione, ecc.). Ciò rende UAS un sistema non-comportamentale, ovvero non influenzato da comportamenti peculiari dello specifico lavoratore e quindi più idoneo a definire processi di lavorazione standard fin dalle prime fasi di progettazione. I tempi UAS contengono tempi relativi ad attività ausiliarie proporzionali al livello di organizzazione del posto di lavoro e di addestramento del lavoratore, che sono tipiche della lavorazione a lotti. Fatta eccezione per i movimenti ciclici e di azionamento, caratterizzati da un basso livello di variazione, gli elementi di tempo UAS integrano in sé i "movimenti ausiliari", cioè tutti quei micro movimenti di "aggiustamento" richiesti dalla forma e dalle condizioni in cui si trova l'oggetto; ad esempio: applicare pressione, disgiungere, aggiustare la presa, orientare.



I sette gruppi di attività di UAS (movimenti elementari) sono:

- Prendere e piazzare
- Piazzare
- Maneggiare mezzi ausiliari
- Azionare
- Cicli di movimento
- Movimenti del corpo
- Controllo visivo

Cartella dati UAS

Tempi espressi in TMU (Time Measurement Unit)

100.000 TMU = 1 ora = 60 min. = 3.600 sec. (1 TMU = 0.036 sec. = 0.0006 min. = 0.00001 ore)

1 sec. = 27.78 TMU; 1 cts = 16.67 TMU

lunghezza del movimento cm	≤ 20	> 20 to ≤ 50	> 50 to ≤ 80
settore di distanza	1	2	3

lunghezza del movimento cm	≤ 20	> 20 to ≤ 50	> 50 to ≤ 80
settore di distanza	1	2	3

Prendere e Piazzare		Codice	1	2	3	
			TMU			
≤ 1 kg	facile	circa	AA	20	35	50
		libero	AB	30	45	60
		stretto	AC	40	55	70
	difficile	circa	AD	20	45	60
		libero	AE	30	55	70
		stretto	AF	40	65	80
	manciata	circa	AG	40	65	80
		circa	AH	25	45	55
		libero	AJ	40	65	75
	> 1 kg a ≤ 3 kg	stretto	AK	50	75	85
		circa	AL	80	105	115
	> 3 kg a ≤ 22 kg	libero	AM	95	120	130
stretto		AN	120	145	160	

Maneggiare Mezzi Ausiliari		Codice	1	2	3
			TMU		
circa		HA	25	45	65
libero		HB	40	60	75
stretto		HC	50	70	85

Azionare		Codice	1	2	3
semplice		BA	10	25	40
composto		BB	30	45	60

Cicli di Movimento		Codice	1	2	3
singolo movimento		ZA	5	15	20
seguiti di movimenti		ZB	10	30	40
riprendere il movimento		ZC	30	45	55
Bloccare o sbloccare		ZD		20	

Piazzare		Codice	1	2	3
			TMU		
circa		PA	10	20	25
libero		PB	20	30	35
stretto		PC	30	40	45

Movimenti del Corpo		Codice	TMU
Laminare/ m		KA	25
piegarsi, abbassarsi, inginocchiarsi (incl. rialzarsi)		KB	60
sedersi e rialzarsi		KC	110
Controllo Visivo		VA	15

I principali vantaggi di UAS sono:

- Collegamento diretto con ergonomia
- Rappresenta uno standard internazionale (sistema MTM più diffuso nel mondo)
- Sviluppato per progettare il metodo fin dalle prime fasi dello sviluppo
- Semplicità di apprendimento e utilizzo
- Sviluppato per il settore automobilistico

FATTORE DI MAGGIORAZIONE

Definizioni di riferimento

Fattore Ergonomico

Si definisce con Fattore Ergonomico la maggiorazione calcolata in funzione del carico biomeccanico misurato in modo conforme alle normative CEN (progettazione) e ISO (rilievo diretto).

Fattore Tecnico-Organizzativo

Si definisce con Fattore Tecnico-Organizzativo la maggiorazione pari a 1% a copertura di variazioni non assorbite dall'elasticità del sistema MTM-UAS e indipendenti dal carico biomeccanico.

Fattore di Maggiorazione

La somma del Fattore Tecnico-Organizzativo e del Fattore Ergonomico costituisce il Fattore di Maggiorazione.

Carico Biomeccanico

Misura del livello di sollecitazione fisica a cui viene sottoposto il sistema muscolo-scheletrico.

Metodo di valutazione EAWS

Il metodo di valutazione EAWS (European Assembly Work-Sheet) è un sistema di analisi ergonomica di screening progettuale e preliminare per la misurazione dei rischi associati al carico biomeccanico.

Indice EAWS

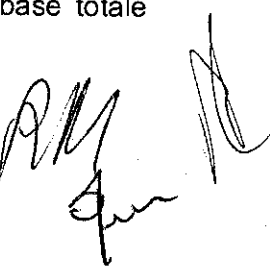

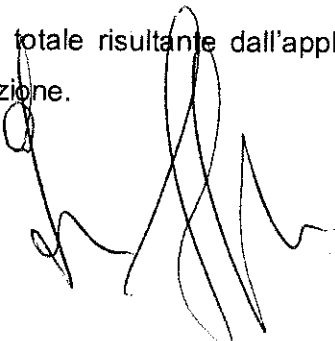
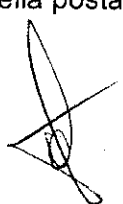

È il punteggio risultante dall'applicazione del metodo di valutazione EAWS.

Tempo base totale della postazione

La sommatoria dei tempi ciclo delle operazioni assegnate ad un addetto in una data postazione e per un dato livello produttivo costituisce il **“tempo base totale della postazione”**.

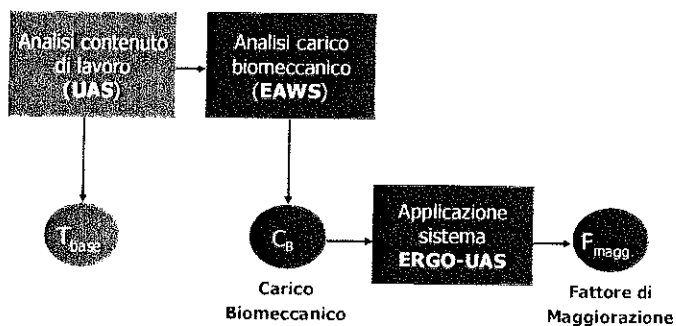
Tempo standard totale della postazione

È il tempo totale risultante dall'applicazione del Fattore di Maggiorazione al tempo base totale della postazione.



Modello ERGO-UAS

Il tempo standard totale della postazione viene determinato a partire dal tempo base totale a cui viene applicato il Fattore di Maggiorazione (come rappresentato in figura)



$$T_{std} = T_{base} \times (1 + F_{magg})$$

Metodo EAWS

La misurazione del carico biomeccanico è eseguita attraverso l'applicazione del sistema **EAWS** (European Assembly Work-Sheet), che è un sistema di analisi di screening progettuale e preliminare conforme alle seguenti normative:

Fase di Progettazione: dalla Direttiva Macchine (2006/42/CE) per l'unificazione di tutti gli Stati membri per conformità ai requisiti massimi essenziali di sicurezza, con particolare riferimento a:

- raccomandazioni ergonomiche per la progettazione di macchinari che prevedono la movimentazione manuale dei carichi
- limiti di forza raccomandati in operazioni svolte su macchine in modo tale che le azioni possano essere svolte in modo ottimale rispetto alla postura
- criteri di valutazione delle posture e dei movimenti di lavoro in relazione all'uso delle macchine
- principi di valutazione dei rischi connessi a movimenti ripetitivi degli arti superiori eseguiti con frequenze elevate e con bassi carichi.

Fase Applicativa: dalla Direttiva Quadro (89/391/CEE) per l'attivazione di misure minime garantite volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori con particolare riferimento a:

- valutazione delle posture di lavoro, definendo in particolare i criteri di valutazione per le posture statiche
- movimentazione manuale dei carichi – sollevamento e trasporto, spingere e tirare, movimentazione di piccoli pesi ad elevata frequenza

Le modalità e le regole di applicazione del metodo EAWS sono predisposte alla ricezione di tutte le future modifiche rese necessarie da nuove norme CEN e ISO relative al carico biomeccanico o da modifiche sostanziali delle norme vigenti.

I sistemi di analisi ergonomica di screening progettuale e preliminare sono sistemi progettati per semplificare e velocizzare l'identificazione dei fattori di rischio e per una loro prevalutazione quantitativa. EAWS, grazie alla sua struttura molto analitica, supporta anche la riprogettazione del metodo di lavoro finalizzata alla riduzione del carico biomeccanico e conseguentemente del rischio da esso causato.

Rispetto ad altri sistemi di screening progettuale e preliminare, che si concentrano solo su una componente del carico biomeccanico, EAWS risulta essere completo rispetto a tutti i fattori di rischio descritti e regolati dalle norme sopra esposte.

La scelta del sistema EAWS rispetto ad altri disponibili è dettata dai seguenti motivi:

- Copertura di tutti i componenti di carico biomeccanico:
 - congruità delle posture del corpo (collegamento con sistema di approfondimento: OWAS)
 - azioni di forza con mano/dita e corpo (collegamento con sistema di approfondimento: RULA)
 - movimentazione di carichi (collegamento con sistema di approfondimento: Lifting Index NIOSH e/o Tavole di Snook&Ciriello)
 - frequenze dei movimenti degli arti superiori combinati con differenti livelli di forza e tipologia di presa; posture dell'arto superiore; organizzazione del lavoro e durata dei compiti ripetitivi (collegamento con sistema di approfondimento: OCRA)
 - fattori supplementari
 - vibrazioni e compressioni
 - congruità delle posture del polso combinate con forza
 - altre situazioni di lavoro disagiati (es. linea in movimento)

- Copertura di tutte le parti del corpo rilevanti
- Conformità alle più recenti norme in materia di carico biomeccanico

- Livello di diffusione internazionale
- Collegamento con analisi lavoro (UAS)
- Collegamento con la progettazione del prodotto
- Collegamento con la progettazione processo

Struttura del sistema EAWS

Il foglio di analisi EAWS è formato dalle seguenti sezioni:

- Sezione 0: Intestazione, punti supplementari e informazioni generali sull'organizzazione del lavoro (es. durata del turno, numero e durata pause, ecc.)

- Sezione 1: Posture di lavoro

- Sezione 2: Azioni di forza

- Sezione 3: Movimentazione manuale di carichi

- Sezione 4: Alte frequenze e bassi carichi degli arti superiori

The image shows two overlapping forms from the European Assembly Workstation (EAWS) system. The left form, labeled 'Sezione 0', contains general information and a 'Risultato complessivo della valutazione' (Overall evaluation result) table. The right form, labeled 'Sezione 1', contains a table for recording postures of work, with columns for posture type, duration, and frequency. Both forms include various checkboxes and input fields for data collection.

POSTURE
 • EN 1005-4
 • ISO 11226

SISTEMI DI 2° LIVELLO CORRELATI
 • OWAS

[Handwritten signatures and scribbles at the bottom of the page]

L'output finale è rappresentato da due distinti indici sintetici:

- Indice "Corpo intero", dato dalla somma del risultato parziale relativo alle sezioni 0 (punti supplementari), 1 (posture del corpo), 2 (azioni di forza) e 3 (movimentazione carichi)
- Indice "Arti superiori", dato dalla compilazione della sezione 4

I due indici vengono tenuti separati poiché tra loro vi sono delle zone di sovrapposizione e poiché essi rappresentano due tipologie di rischio differenti:

- l'indice del corpo intero misura il rischio di breve termine a cui il sistema osteo-muscolare viene esposto sulla base di relazioni biomeccaniche e biofisiche;
- l'indice dell'arto superiore misura il rischio di medio-lungo termine a cui il sistema tendineo del sistema spalla-braccio-mano è esposto in base a dati epidemiologici.

In funzione del valore più elevato tra i due indici calcolati, viene fornita una valutazione semaforica (verde, giallo, rosso) della sequenza di lavoro, così come richiesto dalla Direttiva Macchine (2006/42/CE):

Da 0 a 25 punti: zona verde (Basso Rischio)

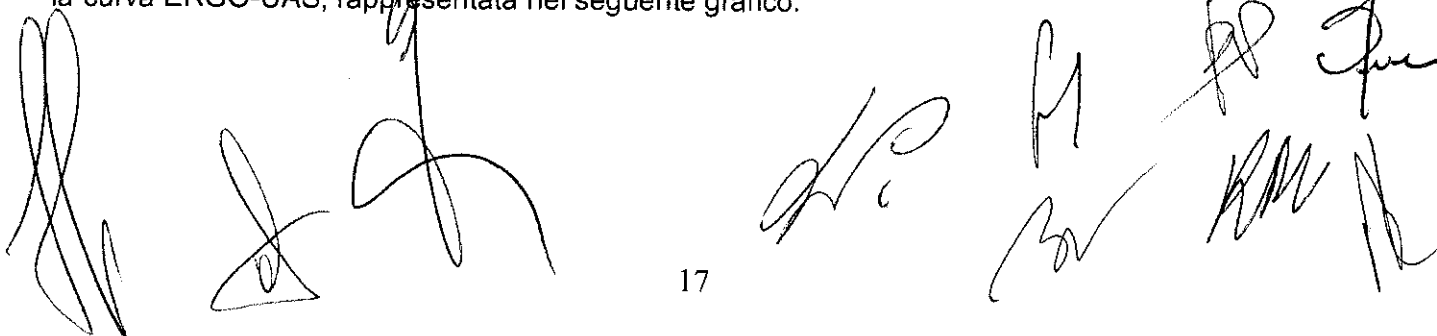
Da 26 a 50 punti: zona gialla (Medio Rischio)

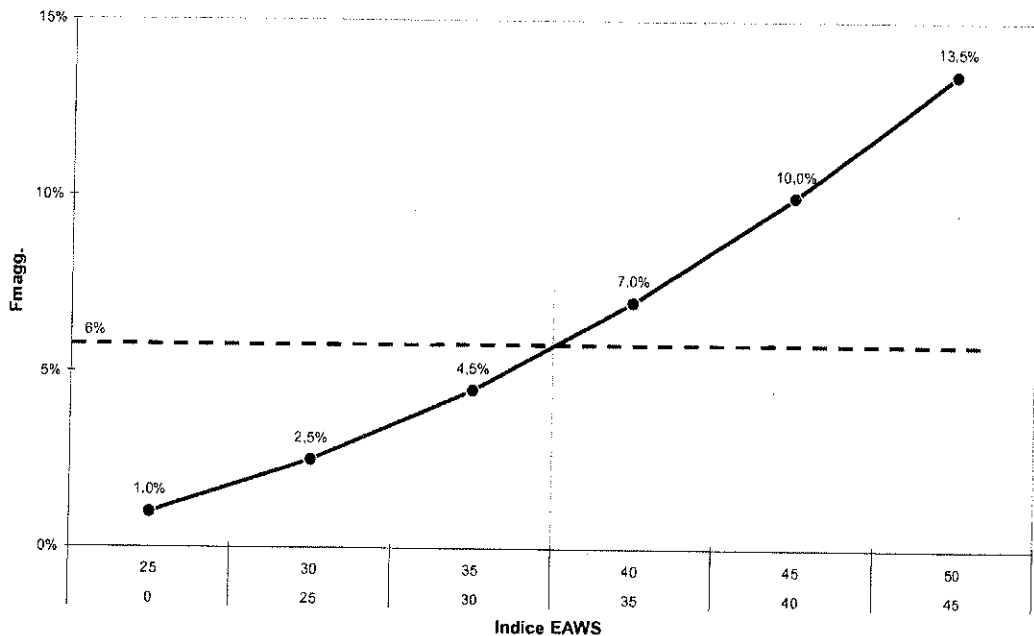
Superiore a 50 punti: zona rossa (Elevato Rischio)

Calcolo del Fattore Ergonomico

Il fattore ergonomico, e conseguentemente il fattore complessivo di maggiorazione contenente anche il fattore tecnico-organizzativo, è determinato per ogni stazione di lavoro in funzione della combinazione delle operazioni assegnate (bilanciamento) e non calcolato per ogni singolo movimento elementare. Tale necessità è imposta dalle recenti normative in materia di controllo del carico biomeccanico, che è influenzato dalla sequenza di operazioni e dalla loro ripetitività o frequenza, oltre che dalle caratteristiche dei singoli movimenti.

Il fattore ergonomico è direttamente collegato alla misurazione del carico biomeccanico attraverso la curva ERGO-UAS, rappresentata nel seguente grafico:





Tale curva è stata definita dall'International MTM Directorate sulla base di una vasta sperimentazione che ha coinvolto i maggiori produttori di automobili ed elettrodomestici europei. La sperimentazione si è resa necessaria per il fatto che il nuovo modello, che determina i fattori di maggiorazione per compensare la fatica, è più rispondente a quanto previsto dalle più recenti norme assegnando maggiorazioni all'intera sequenza lavorativa.

I valori della curva ERGO-UAS sono stati ricavati in modo da attenuare il carico biomeccanico in modo esponenziale al crescere del rischio da sovraccarico. La velocità della curva (o pendenza) e la sua posizione nel piano "indice EAWS - Fattore di Maggiorazione" sono stati calcolati in modo da:

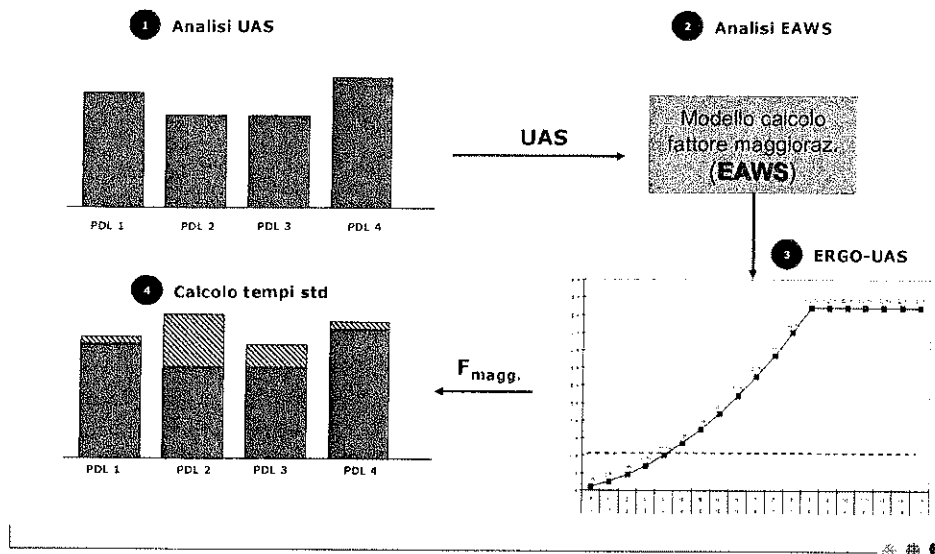
- assegnare sufficiente recupero per uscire dalla zona a rischio elevato (zona rossa)
- assegnare sufficiente recupero per lavorare correttamente in aree a rischio medio /basso (zona gialla /verde)

Nel punto medio della zona a rischio medio (zona gialla) il fattore di maggiorazione è pari al 6 % .

In questa valutazione sono stati considerati sia il rischio a breve termine di sovraccarico del sistema osteo-muscolare sia quello a medio termine di sovraccarico del sistema tendineo.

Il valore minimo applicabile del fattore di maggiorazione è 1%, mentre il massimo è 13,5%. Resta comunque inteso che in caso di situazione a rischio (zona rossa, con indice EAWS >50 punti), nell'impossibilità di eseguire interventi tecnici immediati sul prodotto o sul processo, sarà applicata una maggiorazione tale da generare una riduzione del carico biomeccanico per riportare la valutazione del rischio almeno in zona media (area gialla, indice EAWS < 50 punti).

[Handwritten signatures and marks]



Reclami

I reclami e le controversie riguardanti le applicazioni dei tempi base e/o del tempo standard totale della postazione, che appaiono contestabili sulla base delle osservazioni dei lavoratori, in riferimento a fattori obiettivi, potranno essere esercitate dai lavoratori stessi, nelle forme e nei modi stabiliti dalla seguente procedura:

a) il lavoratore potrà presentare reclamo al proprio responsabile, il quale lo esaminerà e richiederà al competente Ente di stabilimento il controllo del tempo base e/o del tempo standard totale della postazione. Tale Ente controllerà il tempo, di norma entro sette giorni lavorativi, per ogni singola operazione, dalla data di presentazione del reclamo e farà pervenire al lavoratore, tramite il capo responsabile, la variazione o la conferma documentata del tempo;

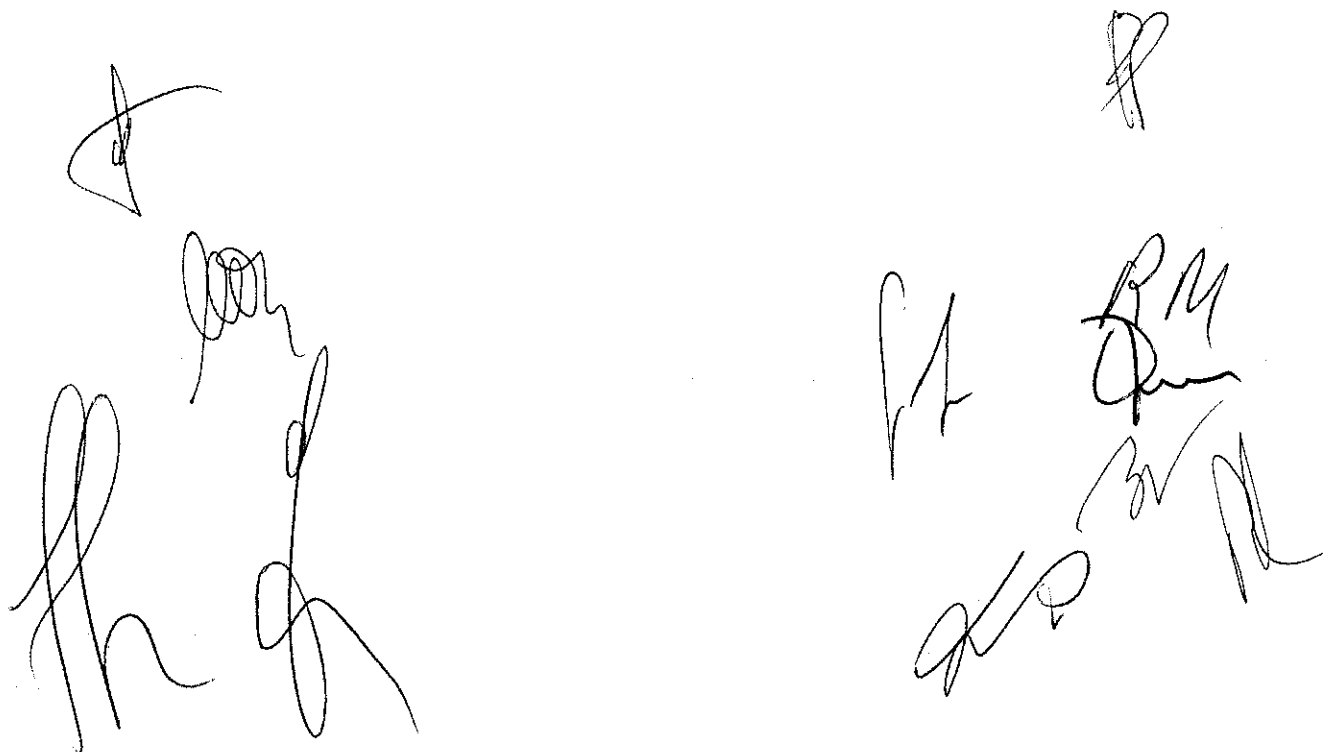
b) il lavoratore, qualora non ritenga la risposta soddisfacente, potrà avanzare motivato reclamo scritto agli Enti preposti per il tramite di un componente la RSU, che lo rappresenterà ed assisterà nella trattazione della controversia, il cui esame dovrà essere esaurito normalmente entro sette giorni lavorativi dalla data di presentazione del reclamo scritto;

c) in ogni caso, qualora la controversia non trovi soluzioni tra le Parti, la questione potrà essere sottoposta alla Commissione Fabbrica Integrata che la esaminerà entro i cinque giorni successivi. Durante tale periodo le Parti si asterranno da intraprendere iniziative unilaterali e comunque, sino alla definizione della controversia, il reclamo di cui sopra non sospenderà l'esecutività dei tempi assegnati.

Collegamento UAS-EAWS

Esiste un collegamento diretto tra i sistemi UAS ed EAWS rappresentato dalla definizione di azione reale EAWS, che ha una corrispondenza numerica predefinita con ciascun movimento base UAS:

UAS	AZIONI REALI	SIGNIFICATO
AXX	1	Prendere e piazzare
PXX	1	Piazzare (può includere azionare attrezzo)
HXX	2	Maneggiare mezzo ausiliario
ZA, ZB, ZD	1	Cicli di movimento semplici - es. un ciclo di avvitamento
ZCX	2	Cicli di movimento con riposizionamento - es. ripiazzare chiave aperta più un movimento
BXX	1	Azionamento (leva, pulsanti ...)
KX	0	Movimenti del corpo
VA	0	Controllo visivo



Handwritten signatures and initials are present below the table. On the left side, there are several large, stylized signatures. On the right side, there are smaller initials and signatures, including one that appears to be 'PM'.

ALLEGATO TECNICO N.2 – allegato 4

SATURAZIONE SU LINEE A TRAZIONE MECCANIZZATA

(determinazione del carico di lavoro)

Definizioni di riferimento

Definizione di linea a trazione meccanizzata

Si considerano linee a trazione meccanizzata le linee di produzione costituite da una successione di posti di lavoro (stazioni) su ciascuno dei quali si effettua sempre la stessa operazione tecnologica, operando su una serie di gruppi di parti staccate di un prodotto finale che si spostano lungo le linee a mezzo di sistema meccanico a velocità uniforme o con spostamenti a scatti con cadenza fissa, non influenzabile dal lavoratore nelle quali le quantità di produzione giornaliera ed i tempi sono predeterminati.

Il tempo a disposizione di ciascun posto per eseguire il lavoro assegnato è rigidamente costante per tutto il turno di lavoro ed uguale alla "cadenza", cioè al tempo di spostamento del prodotto da una stazione ad un'altra stazione successiva.

Tempo massimo di saturazione individuale

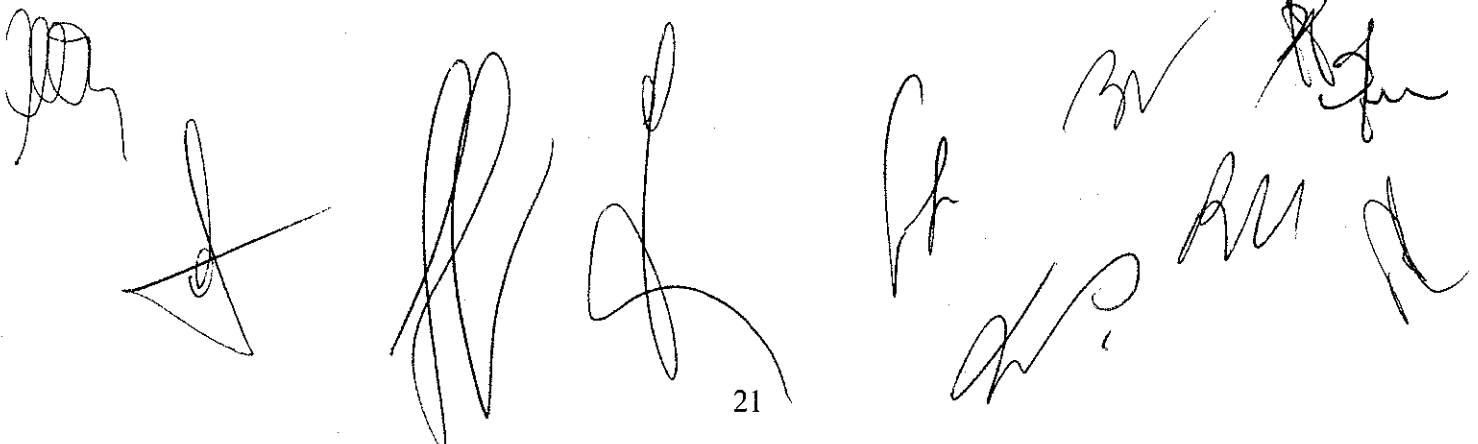
E' il totale (minuti) di presenza al netto dell'intervallo per refezione e delle pause.

Carichi di lavoro sulle linee a trazione meccanizzata

Saturazione effettiva

Si definisce Saturazione effettiva la quantità di lavoro assegnata nell'arco del turno di lavoro rapportata ai minuti di presenza al netto della mensa.

Qualora vi fossero variazioni nella composizione della produzione rispetto a quanto già programmato, l'attività lavorativa, laddove le condizioni tecnico-impiantistiche lo consentano, sarà eseguita senza variazioni di velocità anche nelle postazioni a monte e a valle, e comunque per un totale di minuti individuali non superiore a quelli previsti nell'arco del turno di lavoro stesso.



21

TABELLA TURNAZIONE E RIPOSI DEL PERSONALE ADDETTO AD ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

squadra	settimana 1							settimana 2							settimana 3							settimana 4							settimana 5							settimana 6																																																						
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do																																									
Sq 1 (es. 6 persone)	A	A	C	C	C	B	B	A	A	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C																											
Sq 2 (es. 6 persone)	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B														
Sq 3 (es. 6 persone)	C	C	C	C	C	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B							
Sq 4 (es. 6 persone)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B

squadra	settimana 7							settimana 8							settimana 9							settimana 10							settimana 11							settimana 12																																																													
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do																																																
Sq 1 (es. 6 persone)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B																					
Sq 2 (es. 6 persone)	C	C	C	C	C	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B														
Sq 3 (es. 6 persone)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B							
Sq 4 (es. 6 persone)	B	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B

squadra	settimana 13							settimana 14							settimana 15							settimana 16							settimana 17							settimana 18																																																													
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do																																																
Sq 1 (es. 6 persone)	B	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B														
Sq 2 (es. 6 persone)	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B							
Sq 3 (es. 6 persone)	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B							
Sq 4 (es. 6 persone)	C	C	C	C	C	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B

squadra	settimana 19							settimana 20							settimana 21							settimana 22							settimana 23							settimana 24																																																																				
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do																																																							
Sq 1 (es. 6 persone)	C	C	C	C	C	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B																					
Sq 2 (es. 6 persone)	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B														
Sq 3 (es. 6 persone)	B	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B							
Sq 4 (es. 6 persone)	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B

LEGENDA:

- RIPOSO PER TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA
- A TURNO -A- SVOLTO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA
- B TURNO -B- SVOLTO DA 5 COMPONENTI DELLA SQUADRA
- C TURNO -C- SVOLTO DA 1 COMPONENTE DELLA SQUADRA
- (5+1R) TURNO -A- SVOLTO DA 5 COMPONENTI DELLA SQUADRA A ROTAZIONE. FRUSCIE IL RIPOSO A SCORRIMENTO DALL'INIZIO ALL'ORARIO
- (5+1R) TURNO -B- SVOLTO DA 5 COMPONENTI DELLA SQUADRA A ROTAZIONE. FRUSCIE IL RIPOSO A SCORRIMENTO DALL'INIZIO ALL'ORARIO
- (5+1R) TURNO -C- SVOLTO DA 1 COMPONENTE DELLA SQUADRA A ROTAZIONE. FRUSCIE IL RIPOSO A SCORRIMENTO DALL'INIZIO ALL'ORARIO

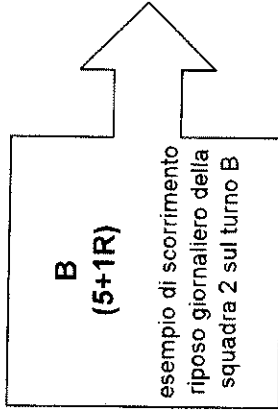
(la modalità di fruizione del riposo vale anche per il turno B e per il turno C.)

ALLEGATO TECNICO ORARIO DI LAVORO N.1

TABELLA TURNAZIONE E RIPOSI DEL PERSONALE ADDETTO AD ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

ESEMPIO DI TURNAZIONE DELLA SQUADRA 2 SUL TURNO - B - CON RIPOSO A SCORRIMENTO DAL LUNEDI' AL SABATO

squadra	settimana 1						
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do
Sq 1 (es. 6 persone)	A	A			C	C	C
Sq 2 (es. 6 persone)	B (5+1R)	B (5+1R)	B (5+1R)	B (5+1R)	B (5+1R)	B (5+1R)	
Sq 3 (es. 6 persone)	C	C	C	C			B
Sq 4 (es. 6 persone)			A	A	A	A	A



squadra 2	SETTIMANA 1						
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do
manutentore 1		LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA
manutentore 2	LAVORA		LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA
manutentore 3	LAVORA	LAVORA		LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA
manutentore 4	LAVORA	LAVORA	LAVORA		LAVORA	LAVORA	LAVORA
manutentore 5	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA		LAVORA	LAVORA
manutentore 6	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA		LAVORA

LEGENDA: RIPOSO PER TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA

es. TURNO -A- SVOLTO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA
A = 1° turno B = 2° turno C = 3° turno


es. TURNO -B- SVOLTO DA 5 COMPONENTI DELLA SQUADRA
PERTANTO 1 COMPONENTE DELLA SQUADRA, A ROTAZIONE, FRUISCE DEL RIPOSO A SCORRIMENTO DAL LUNEDI' AL SABATO

[Handwritten signatures and notes]

ALLEGATO TECNICO ORARIO DI LAVORO N.1

TABELLA TURNAZIONE E RIPOSI DEL PERSONALE (QUADRI, IMPIEGATI E OPERAI)
 CHE PRESTA ATTIVITA' LAVORATIVA SUL TURNO CENTRALE

	settimana 1							settimana 2							settimana 3							settimana 4							settimana 5							settimana 6													
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do							
a																																																	
b																																																	
c																																																	
d																																																	
e																																																	
f																																																	

LEGENDA:  RIPOSO

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signatures and initials]

TABELLA TURNAZIONE E RIPOSI DEL PERSONALE (QUADRI, IMPIEGATI E OPERAI)
 ADDETTO E COLLEGATO AL CICLO PRODUTTIVO

UTE B

a	settimana 1							settimana 3							settimana 4							settimana 5							settimana 6																				
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do							
	2	2	2	2	2	2		P	3						2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		P	3	3	3				2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2									2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		P	3	3	3	3			2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		P	3	3	3	3			2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		P	3	3	3	3			2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	

a	settimana 7							settimana 8							settimana 9							settimana 10							settimana 11							settimana 12																				
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do														
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3						2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3	3	3				2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3						2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3	3	3	3			2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3	3	3	3			2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	

a	settimana 13							settimana 14							settimana 15							settimana 16							settimana 17							settimana 18																				
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do														
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3						2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3	3	3				2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3						2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3	3	3	3			2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	
	2	2	2	2	2	2		1	1	1	1	1	1		P	3	3	3	3			2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1		3	3	3	3	3	3	

LEGENDA:

RIPOSO

PERMESSO

AMI LA R. P. D. P. M.

FA

TABELLA TURNAZIONE E RIPOSI DEL PERSONALE ADDETTO AD ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

squadra	settimana 1							settimana 2							settimana 3							settimana 4							settimana 5							settimana 6																																							
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do																										
Sq 1 (es.6 persone)	A	A	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C																				
Sq 2 (es.6 persone)	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C														
Sq 3 (es.6 persone)	C	C	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
Sq 4 (es.6 persone)	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

squadra	settimana 7							settimana 8							settimana 9							settimana 10							settimana 11							settimana 12																																							
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do																										
Sq 1 (es.6 persone)	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C														
Sq 2 (es.6 persone)	C	C	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
Sq 3 (es.6 persone)	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
Sq 4 (es.6 persone)	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

squadra	settimana 13							settimana 14							settimana 15							settimana 16							settimana 17							settimana 18																																							
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do																										
Sq 1 (es.6 persone)	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
Sq 2 (es.6 persone)	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
Sq 3 (es.6 persone)	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
Sq 4 (es.6 persone)	C	C	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

squadra	settimana 19							settimana 20							settimana 21							settimana 22							settimana 23							settimana 24																																														
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do	lu	ma	me	gi	ve	sa	do																																	
Sq 1 (es.6 persone)	C	C	C	C	C	C	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
Sq 2 (es.6 persone)	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
Sq 3 (es.6 persone)	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
Sq 4 (es.6 persone)	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

RIPOSO PER TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA es. A
 TURNO -A- SVOLTO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA es. A
 TURNO -A- SVOLTO DA 5 COMPONENTI DELLA SQUADRA es. A
 TURNO -A- SVOLTO DA 5 COMPONENTI DELLA SQUADRA es. A
 PERTANTO 1 COMPONENTE DELLA SQUADRA, A ROTAZIONE, FRUISCE DEL RIPOSO A SCORRIMENTO DAL LUNEDI' AL SABATO es. A
 C = 3° turno

ALLEGATO TECNICO ORARIO DI LAVORO N.1


TABELLA TURNAZIONE E RIPOSI DEL PERSONALE ADDETTO AD ATTIVITA' DI MANUTENZIONE


ESEMPIO DI TURNAZIONE DELLA SQUADRA 2 SUL TURNO - B - CON RIPOSO A SCORRIMENTO DAL LUNEDI' AL SABATO

squadra	settimana 1						
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do
sq 1 (es. 6 persone)	A	A			C	C	C
sq 2 (es. 6 persone)	B (5+1R)	B (5+1R)	B (5+1R)	B (5+1R)	B (5+1R)	B (5+1R)	
sq 3 (es. 6 persone)	C	C	C	C			B
sq 4 (es. 6 persone)			A	A	A	A	A

**B
(5+1R)**
 esempio di scorrimento
 riposo giornaliero della
 squadra 2 sul turno B

squadra 2	SETTIMANA 1						
	lu	ma	me	gi	ve	sa	do
manutentore 1		LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA	
manutentore 2	LAVORA		LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA	
manutentore 3	LAVORA	LAVORA		LAVORA	LAVORA	LAVORA	
manutentore 4	LAVORA	LAVORA	LAVORA		LAVORA	LAVORA	
manutentore 5	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA		LAVORA	
manutentore 6	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA	LAVORA		LAVORA

LEGENDA:  RIPOSO PER TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA

es.  TURNO -A- SVOLTO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA
 A = 1° turno B = 2° turno C = 3° turno

es.  TURNO -B- SVOLTO DA 5 COMPONENTI DELLA SQUADRA
 PERTANTO 1 COMPONENTE DELLA SQUADRA, A ROTAZIONE, FRUISCE DEL RIPOSO A SCORRIMENTO DAL LUNEDI' AL SABATO

[Handwritten signatures and initials]

ALLEGATO TECNICO N. 3

MAGGIORAZIONI LAVORO STRAORDINARIO, NOTTURNO E FESTIVO

tipologia di orario	tipo di maggiorazione	descrizione	Fiat Group Automobiles			
			non turnisti	1°	2°	3°
feriale	straordinaria	lavoro straordinario (prime due ore)	25,0%	25,0%	25,0%	25,0%
	straordinaria	lavoro straordinario (ore successive)	35,0%	35,0%	35,0%	35,0%
	ordinaria	notturno fino alle ore 22	25,0%	20,0%	24,4 27,5	senz ref con ref
	ordinaria	notturno oltre le ore 22	35,0%	-	-	60,5%
	straordinaria	straordinario notturno (prime 2 ore)	55,0%	45,0%	45,0%	55,0%
	straordinaria	straordinario notturno (ore successive)	55,0%	50,0%	50,0%	60,0%
Sabato in straordinario (6°giorno)	straordinaria	diurno prime 2 ore	25,0%	25,0%	25,0%	25,0%
	straordinaria	diurno oltre le 2 ore	50,0%	50,0%	50,0%	50,0%
	straordinaria	notturno prime 2 ore	55,0%	45,0%	45,0%	55,0%
	straordinaria	notturno oltre le 2 ore	55,0%	50,0%	50,0%	60,0%
festivo	-	festivo diurno (prime 8 ore)	65,0%	65,0%	65,0%	65,0%
	-	festivo diurno (oltre le 8 ore)	65,0%	65,0%	65,0%	65,0%
	straordinaria	notturno festivo (prime 8 ore)	70,0%	65,0%	65,0%	75,0%
	straordinaria	notturno festivo (oltre le 8 ore)	85,0%	75,0%	75,0%	85,0%
festivo con riposo compensativo	ordinaria	diurno festivo (prime 8 ore) (compresi vigili del fuoco)	30,0%	30,0%	30,0%	-
	straordinaria	diurno festivo oltre le 8 ore	55,0%	55,0%	55,0%	55,0%
	ordinaria	notturno festivo (prime 8 ore) (compresi vigili del fuoco)	55,0%	-	60,5%	72,7%
	straordinaria	notturno festivo (oltre le 8 ore)	75,0%	70,0%	70,0%	80,0%
festivo con riposo compensativo serv. / centr. termica	ordinaria	festivo diurno con riposo compensativo serv. / centr. termica (prime 8 ore)	35,0%	35,0%	60,0%	-
	straordinaria	festivo diurno con riposo compensativo serv. / centr. termica (oltre le 8 ore)	55,0%	55,0%	55,0%	55,0%
	ordinaria	notturno festivo con riposo compensativo serv. / centr. termica (prime 8 ore)	55,0%	-	72,7%	72,7%
	straordinaria	notturno festivo con riposo compensativo serv. / centr. termica (oltre le 8 ore)	75,0%	70,0%	70,0%	80,0%